

Assessorato Regionale delle infrastrutture e della mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

U.R.E.G.A.

Sezione Provinciale di Palermo

ENTE APPALTANTE : A.R.O. di CINISI - TERRASINI

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI

E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED

ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO

DELL'ARO DI Cinisi Terrasini

VERBALE DI GARA

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **gennaio** alle ore

10,30 in Palermo, presso la sala gare dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale

di Palermo sita al 5° piano della Via Camillo Camilliani, 87, si è riunita la

Commissione di gara così costituita:

Ing. Gaetano Buffa – Presidente

Arch. Rosaria Calagna– Vicepresidente

Dott.ssa Nicoletta Cottone – Componente nominato dalla S.A., giusta

Deliberazione della S.R.R. Palermo Area Metropolitana numero 9 del 04

agosto 2017 per espletare la gara relativa all'appalto in oggetto indicato da

aggiudicarsi ai sensi dell'art.19 comma 1 lett.b) della L.R. 12/07/2011 n. 12,

applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui

all'articolo 95 del Dlgs n. 50/2016, da valutarsi sulla base degli elementi e

dei relativi fattori ponderali indicati nel disciplinare di gara, per il

complessivo importo di €. 21.131.968,06.

Svolge le funzioni di verbalizzante non componente la dott.ssa Carmela

Barbasso dipendente in servizio dell'U.R.E.G.A. provinciale di Palermo.

Sono presenti:

il Sig. Cassarà Girolamo rappresentate dell'ATI ECO Nord S.p.A. - AGESP

giuste deleghe, in atti;

il signor Mustacchia Ignazio in rappresentanza della F.MIRTO srl , giusta

delega in atti;

il Sig. Taormina Bernardo in rappresentanza dell'ATI SENESI S.p.A. -

Ecoburgus srl giusta delega in atti.

- l'avv. Gianni Palazzolo Sindaco di Cinisi.

Preliminarmente il RAG esibisce alla Commissione la pec dell'ATI

ECONORD S.p.A. - AGESP S.p.A. del 18 gennaio 2018 annotata al

protocollo DRT in pari data al n. 12051 con la quale, per i motivi meglio

descritti nella medesima nota, chiede la esclusione dalla gara della ditta F.

Mirto srl.

La Commissione osserva che tale richiesta sostanzialmente si riconnette a

quanto rappresentato dalla concorrente Senesi S.p.A. - Ecoburgus nel

verbale del 15 gennaio 2018 a cui si rimanda e inerisce al possesso in capo

alla ditta F. Mirto del requisito relativo al raggiungimento di una

percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 25% presso una

popolazione servita almeno pari a venticinquemila abitanti".

La Commissione evidenzia, così come dichiarato dalla stessa ditta F. Mirto

srl che, essendo la stessa una impresa di giovane costituzione ha potuto

svolgere il servizio richiesto dal disciplinare soltanto per un anno dalla data

di costituzione.

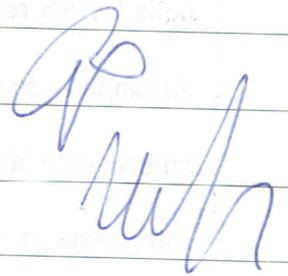
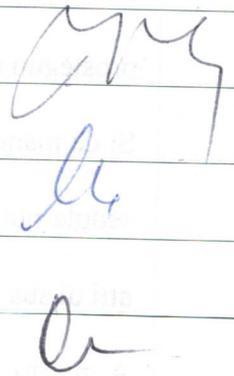
Pertanto in questa sede occorre chiedersi se la clausola prevista dal disciplinare di gara in presenza di una impresa di nuova costituzione può essere interpretata in linea col principio del *favor participationis*.

Orbene, la Commissione osserva che l'art. 83 comma 6 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in ordine al requisito della capacità tecnica, espressamente dispone che *“Per gli appalti di servizi e forniture per i criteri di selezione di cui al comma 1 lett. c) le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità”*.

Come si vede la norma non appare imperativa e pertanto suscettiva di essere interpretata in ragione delle peculiarità delle fattispecie trattate; del resto è notorio che in linea con lo spirito del codice occorre evitare la creazione di monopoli e interpretare le norme e/o clausole avendo come punto di riferimento l'avvio delle attività dell'operatore economico e comunque che i criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le micro imprese, le piccole e medie imprese (V. Direttiva 2014/24/UE; art. 30 comma 7 e 83 comma 2 del D. L.gs. n. 50/2016).

Pertanto si ritiene che l'art. 83 allorché rinvia concettualmente ai requisiti tecnici ed alla esperienza necessaria per eseguire l'appalto senz'altro invita l'interprete ad assicurare un efficiente servizio e non certo al rispetto severo dei criteri qualitativi formali e meramente matematici.

Stabilito così il corretto binario su cui condurre la fattispecie in esame questa Commissione ritiene che i servizi svolti dalla ditta F. Mirto e



ricavabili dall'elenco allegato alla dichiarazione appaiono soddisfattivi ed in
coerenza al requisito richiesto dal disciplinare di gara.

Ed invero dalla dichiarazione citata si evince che nei comuni di
Castrofilippo, San Cipirrello e San Giuseppe Jato con un bacino di utenza
complessivamente pari a 16.000 abitanti la ditta ha superato il 25% di
raccolta differenziata.

Orbene, la Commissione rapportando in misura proporzionale le effettive
prestazioni della ditta F. Mirto srl all'arco temporale e numerico da quanto
previsto dal disciplinare e avendo altresì presente la data di costituzione
della ditta F. Mirto srl, ritiene che i servizi effettuati dalla stessa appaiono
rispettosi dei criteri stabiliti dalla legge di gara.

Per quanto sopra si conferma l'ammissione della ditta F. Mirto srl al
proseguo dell'incanto.

Si dà mandato al RAG di trasmettere il presente verbale nonché quello dalla
seduta pubblica del 15 gennaio 2018 alla Commissione giudicatrice per gli
atti di sua competenza.

A questo punto il Sig. Mustacchia Ignazio in rappresentanza della ditta F.
Mirto srl vuole evidenziare che in base alla pubblicazione del bando di gara
nella GURS relativo a questo servizio e avvenuta in data 13/05/2017 di cui
al bando – disciplinare di gara recitava al punto 4 D dichiara se nell'anno
anteriore la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata
interessata o meno da fusione incorporazione o acquisizione, totale o
parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo, indica
denominazione ragione sociale partita IVA e sede nonché i nominativi le
date di nascita la residenza degli eventuali titolari e direttori tecnici dei soci

e del direttore tecnico del socio accomandatario e del direttore tecnico degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci delle società cedenti nell'ipotesi di due soci con quote del 50% la dichiarazione va resa da tutti e due i soci. Tutti i soggetti sono equiparati ai soggetti cessati dalla carica e pertanto devono rilasciare la dichiarazione ex DPR 445/2000 di non trovarsi in una delle condizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 art. 80 comma 1 e in alternativa a tale dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 può essere resa dallo stesso legale rappresentante del concorrente.

La dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: non è stato interessato da fusione incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (13/05/2017).

Al punto 14 dello stesso bando di gara riporta con la nota **N.B.** Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui alla citata norma in particolare la mancanza l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dagli eventi all'uopo previsti con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della Stazione appaltante della sanzione pecuniaria di € 5.000 da accreditare sul conto corrente intestato al Comune di Cinisi.

Riguardo al consorzio Ecoburgus che nell'anno 2016 e in particolare tra il mese di giugno e di luglio è stata interessata da una cessione di quote pari al

10% di un componente del consorzio di cui è stato soggetto per interdittiva antimafia si chiede la verifica della dichiarazione resa se resa in quanto l'impresa F. Mirto non è stata in grado di verificare se tale dichiarazione esiste se è stata fatta e in quale forma è stata fatta.

In richiamo all'altro punto del bando di gara di cui è molto esplicito non si capisce come l'ATI Econord - Agesp come sia stata potuta essere ammessa al soccorso istruttorio addirittura senza aver pagato sanzione cosa che nemmeno prevedeva nel bando di gara tale soccorso.

A proposito ribadisco l'esclusione del consorzio ECOBURGUS - SENESI ed ECONORD - AGESP.

I sindaco di Cinisi ricorda la norma in base alla quale i concorrenti ad una gara pubblica devono attenersi a comportamenti improntati a correttezza e buona fede nell'ambito del procedimento di gara;

che la stessa norma prevede una sanzione pari al 10% dell'importo complessivo della gara è intenzione del comune di Cinisi comprendere e valutare i motivi per i quali il procedimento di aggiudicazione ha avuto una regressione procedimentale ed è intenzione del Comune di Cinisi di valutare l'atteggiamento tenuto dai concorrenti al fine di intraprendere un'azione legale derivante dal danno certo che il preteso atteggiamento non in buona fede può comportare in termini economici in termini di risparmio per lo stesso Ente. Invita il Presidente della Commissione a valutare esso stesso per eventuali provvedimenti della stessa Commissione per valutare i comportamenti tenuti dalle stesse ditte partecipanti.

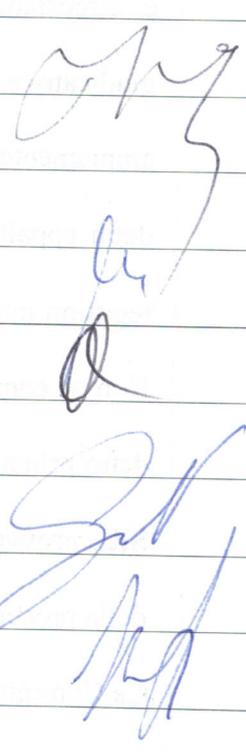
Segnatamente si rappresenta che il procedimento di aggiudicazione è un procedimento complesso costituito da più provvedimenti amministrativi

dotati di propria autonomia giuridica che i termini per effettuare rilievi sono sanciti dal codice degli appalti; che i principi di buona fede e lealtà nella partecipazione alla gara impongono certamente la presentazione dei rilievi nei termini di legge e che l'esserne a conoscenza sin dall'inizio della gara per poi rilevarne la sussistenza in un momento successivo può rappresentare un grave ostacolo dei principi di efficienza efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene l'impossibilità di dare seguito a qualsiasi istanza che sotto il profilo anzidetto appaia in contrasto con i richiamati principi di lealtà efficienza efficacia ed economicità.

Del resto ampia tutela é data al ricorrente in sede giudiziaria che altrimenti non avrebbe motivo di esistere.

Il sindaco da ultimo provvederà a dare incarico ad un legale per avanzare le pretese risarcitorie nell'eventualità in cui si fossero riscontrate le suddette violazioni.

Il Sig. Mustacchia Ignazio in sintonia con quanto dichiarato dal Sindaco evidenzia che detta gara ha subito un ritardo per due o tre mesi dietro richiamo o annullamento e riproposizione della stessa gara con qualche lieve correzione alla quale un paio di mesi prima avevano partecipato alla stessa gara solo due imprese tra cui la F. Mirto e l'altra non so chi sia in quanto avendolo richiesto e non averlo avuto nemmeno reso noto il comune Cinisi Terrasini e l'UREGA di Palermo hanno annullato la prima gara .
Quindi per una maggiore chiarezza e il rispetto di tutte le Istituzioni queste carte tutte dalla prima alla seconda possono essere mandate ad un Organo competente che legittimi tutta la correttezza o se ci sia motivi di mala fede da parte delle imprese da parte di comuni competenti o da parte



dell'UREGA.

Il Sindaco di Cinisi preso atto delle gravi dichiarazioni del Sig. Mustacchia provvederà con certezza a presentare denuncia nei confronti dello stesso per i reati di diffamazione aggravata e vista la richiesta di trasferimento degli atti alla Procura della Repubblica la denuncia per calunnia aggravata.

Si provvederà la prossima settimana a depositare presso gli uffici una copia delle suddette denunce poiché si ritiene in questo modo di tutelare il buon nome dell'UREGA nonché di tutte le persone che con onestà e trasparenza hanno posto in essere l'attività procedimentale.

Il Presidente ribadita la circostanza che l'odierna seduta di Commissione si è resa necessaria esclusivamente per dare seguito e riscontro ad una precisa e circostanziata richiesta da parte del Presidente della Commissione giudicatrice e non certamente per riaprire i termini di una procedura già ampiamente conclusa e per la quale sono anche cessati i tempi che il codice degli appalti prevede per tutti i concorrenti a tutela e garanzia dei propri legittimi interessi.

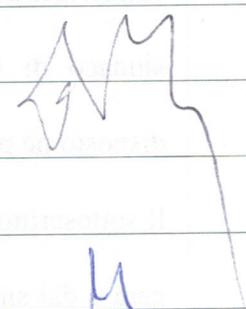
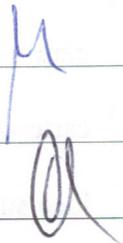
Non si comprende quindi come mai soltanto ora e non nei termini come detto prima previsti dal codice degli appalti il rappresentante della F. Mirto SRL provveda a sollevare obiezioni che riguardano, si ripete, il segmento della procedura già abbondantemente completato.

La Commissione alla luce di quanto detto non può e non sarebbe legittimata a farlo in alcun modo di riaprire quei termini puntualizzati e specificati dal codice degli appalti; bene avrebbe fatto dunque il rappresentante della F. Mirto a sollevare per tempo quelle obiezioni che soltanto oggi e quindi tardivamente pone all'attenzione della Commissione.

Pertanto una volta riscontrata la richiesta del Presidente della Commissione Giudicatrice gli atti di gara saranno restituiti prontamente a detta Commissione perchè si proceda senza tentennamenti a portare a compimento il procedimento di gara che si ricorda attiene tra l'altro all'affidamento di un servizio di fondamentale importanza per la collettività. Tuttavia, considerato che talune dichiarazioni rese oggi a verbale possono prefigurare notizie di reato corre l'obbligo disporre come si dispone che il presente verbale venga trasmesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo per quanto di propria eventuale competenza, in ciò condividendo le preoccupazioni in questa sede espresse e verbalizzate dal sindaco di Cinisi, puntualizzando tuttavia che l'UREGA non ha mai disposto né potrebbe farlo atti che annullano procedure di gara.

Il sottoscritto Mustacchia Ignazio dalle dichiarazioni fatte dal Presidente di gara e dal sindaco di Cinisi non può che trovarsi d'accordo nel mandare le carte a chi di competenza così di come accennato in precedenza per fare luce su tutte le perplessità esposte dal sindaco senza fare eccezione alcuna per le imprese per l'amministrazione e per l'UREGA il sottoscritto ribadendo sempre per quanto annunciato dal Sindaco di Cinisi ribadisce che non ha nessuna denuncia da fare nessuna indicazione diretta di qualcuno che ha inteso diffamare ma tutto quanto richiesto è solamente allo scopo di fare chiarezza in un sistema dove oggi la Sicilia purtroppo si è macchiata di grandi complessità e di grande responsabilità da attribuire a tutto il sistema diciamo che ci viene bacchettato dalle istituzioni e dalle forze di Polizia e soprattutto dal sistema anticorruzione che è denominato ANAC e faccio appello al Presidente di Gara che fin quando tutto l'espletamento della gara

in essere affinché pure quando vengono trasmesse al RUP responsabile del procedimento e si ravvederebbero delle irregolarità e nella piena facoltà e con sintonia delle disposizioni dei lavori pubblici e dei servizi che un Presidente o una Commissione di gara a tutela della legalità e trasparenza in autotutela nel più brevissimo tempo faccia chiarezza se detto procedimento sarebbe viziato da qualche irregolarità poi sulla richiesta che ha fatto la la F. Mirto per fare chiarezza serve un tempo di cinque minuti prende la dichiarazione leggerla e fare chiarezza tutto quanto la F. Mirto ha fatto diverse richieste per potere fare chiarezza su questa argomentazione e su altre argomentazioni che potrebbero riguardare le imprese partecipanti però ad oggi dopo diverse richieste e ripetute richieste non si è ha avuto accesso agli atti di gara tutto ciò comporta che se una impresa deve fare delle osservazioni e non può avere accesso o avrà accesso in ritardo cosa vuol dire? Che l'impresa materialmente se deve fare delle osservazioni concrete che ad oggi non siamo messi in queste condizioni dobbiamo azzardare delle ipotesi per difendere la nostra posizione di impresa cosa diversa che dovrebbe essere e non so di preciso se lo prevede la norma che a semplice richiesta di prendere visione della documentazione di gara immediatamente l'impresa dovrebbe avere l'accesso agli atti e non aspettare 30 giorni in modo così si possa concludere gli adempimenti e non essere nei tempi giusti di fare le dovute osservazioni.


Il Presidente richiede al RAG gli atti di gara inerenti le richieste di accesso prodotte dalla ditta F. Mirto per valutare la fattispecie.

La Commissione constata che le richieste di accesso avanzate dalla ditta F. Mirto sono le seguenti:

istanza del 28/10/2017 protocollata il 30 successivo al n. 213961 e

riscontrata dall'UREGA in data 31/10/2017 con nota prot. n. 215577;

istanza del 12/12/2017 protocollata il 13 successivo al n. 245057 e

riscontrata con nota dell'UREGA in pari data con nota prot. n. 245567;

istanza del 21/12/2017 protocollata in pari data al n. 252517 e riscontrata

con nota dell'UREGA il 29 dicembre 2017 al n. 255797;

istanza del 15 gennaio 2018 protocollata il 16 gennaio 2018 al n. 8986 e

riscontrata con nota dell'UREGA del 17 gennaio 2018 prot. n. 10542;

istanza del 17 gennaio 2018 protocollata il 18 gennaio 2018 al n. 11509 a

tutt'oggi in fase istruttoria.

La Commissione preso atto di quanto sopra constatata che la segreteria

tecnica dell'UREGA ha sempre prontamente e puntualmente dato riscontro

alle richieste di accesso formulate dal concorrente F. Mirto srl e pertanto

ritiene prive di fondamento le lamentele a tal proposito avanzate dal Sig.

Mustacchia.

Il Presidente ribadisce pertanto quanto precedentemente evidenziato e da

mandato al RAG di trasmettere tutti gli atti di gara alla Commissione

giudicatrice al fine di proseguire l'incanto per quanto di propria competenza

e di trasmettere il presente verbale alla Procura della Repubblica presso il

Tribunale di Palermo perchè quest'ultima valuti la presenza di eventuali

notizie di reato scaturenti dalle dichiarazioni rese a verbale dai presenti.

Le operazioni di gara vengono chiuse alle ore 14,10

Letto confermato e sottoscritto.

Ing. Gaetano Buffa Presidente

Arch. Rosaria Calagna - Vicepresidente

Dott.ssa Nicoletta Cottone – Componente nominato dalla S.A.

Nicoletta Cottone

Dott. Ssa Carmela Barbasso - Verbalizzante non componente

Carmela Barbasso

Sig. Mustacchia Ignazio rappresentante della ditta F. Mirto srl

Avv. Gianni Palazzolo – Sindaco di Cinisi

Gianni Palazzolo
MP

CP
MP
CP